



Aria: quale qualità? Sistema conoscitivo, problemi, sfide
XII Conferenza del sistema nazionale per la protezione dell'ambiente
Bologna, 20-21 marzo 2014

**La zonizzazione del territorio e le reti di monitoraggio: adeguamento al
D.Lgs.155/2010**

Anna Maria Caricchia
Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Germana Gugliotta
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Il Decreto Legislativo 155/2010 ha introdotto importanti novità nei criteri per la zonizzazione del territorio e per la definizione delle reti di monitoraggio, con la finalità di assicurare completezza, uniformità e qualità nella valutazione della qualità dell'aria su tutto il territorio del nostro paese. I nuovi criteri prevedono che la zonizzazione debba essere realizzata sulla base della conoscenza delle cause che generano l'inquinamento (popolazione, densità abitativa, assetto urbanistico, carico emissivo, caratteristiche orografiche, meteo-climatiche e grado di urbanizzazione del territorio) e non sulla situazione di inquinamento che ne è la conseguenza. Le reti di monitoraggio, nell'ambito del programma di valutazione della qualità dell'aria, devono essere realizzate su principi di efficacia, economicità e garanzia di qualità.

Il processo di revisione della zonizzazione del territorio, completato nella quasi totalità delle regioni e province autonome per quanto riguarda la valutazione della qualità dell'aria in riferimento alla salute umana, ha risolto la grande variabilità presente nelle precedenti zonizzazioni, portando, oltre che ad una notevole riduzione del numero totale delle zone (da 145 a 84) ad una suddivisione del territorio, in zone e agglomerati, completa e uniforme su tutto il territorio nazionale.

Il processo di revisione delle reti di monitoraggio, completato in alcune regioni e province autonome, in corso e non ancora iniziato in altre, sta portando, attraverso una riduzione generale del numero totale delle stazioni e un corretto equilibrio tra stazioni di diversa tipologia e tra analizzatori di inquinanti diversi, a reti più adeguate per la valutazione dell'esposizione della popolazione e dell'ambiente nel suo complesso.

Le nuove zonizzazioni e le nuove reti di monitoraggio saranno sinteticamente illustrate.